



Cremona
COMUNE DI CREMONA
Il Sindaco

COMUNE DI CREMONA
- 9 GIU. 2021
UFFICIO PROTOCOLLO

N. Prot. Proc. 7032/2021

Cremona, 26 MAGGIO 2021

OGGETTO: Interrogazione a risposta scritta del 28/01/2021 prot 7032

COMUNE DI CREMONA PROTOCOLLO GENERALE	
0039792	09/06/2021
1.8.2-A	Servizio Consiglio Comunale

Spett.le
Dott. Luca Nolli

Egregio ,

in risposta all'interrogazione di cui all'oggetto si riscontra quanto segue nel dettaglio dei quesiti proposti :

- *Quale assessorato si occupa di questo studio epidemiologico, quali sono gli uffici che si interfacciano con ATS Valpadana?*

In seguito alla stipula del protocollo d'intesa tra i Comuni di Cremona, Bonemerse, Spinadesco, Sesto ed Uniti, Gerre de' Caprioli, Stagno Lombardo e ATS Valpadana, siglato in data 17 maggio 2019 da tutti gli enti coinvolti, i Comuni si impegnano a mettere in atto le azioni previste dall'art. 1. punto 1.2 pertanto queste azioni risultano trasversali a più settore dell'Ente sulla base delle richieste effettuate da ATS Valpadana.

- *Quanti incontri si sono svolti fino ad ora.?*

Di seguito una cronologia dei fatti:

dall'estate 2018 fino ai primi mesi 2019 si sono svolti molti incontri tra Ass. A. Manfredini, Ass. Viola, Dirigente Dott.ssa Pesaro, Dirigente Dott. Vescovi e P.O Anagrafe Guerini, con Dr.ssa Barchiesi e Dr. Ricci di ATS per richiedere la disponibilità dei dati anagrafici utili per la redazione dello studio epidemiologico; questi incontri hanno avuto sia carattere propedeutico all'approvazione del Protocollo stesso sia successivi per renderlo operativo.

Durante questi incontri sono state affrontate varie questioni relative alla disponibilità dei dati presso l'anagrafe del Comune di Cremona e l'impegno di personale presso l'anagrafe e anche presso l'ATS. Il personale richiesto era necessario affinché potesse materialmente lavorare al reperimento e all'analisi dei dati anagrafici. In particolare si è tenuto anche un confronto tra tecnici a livello informatico.

La situazione condivisa è la seguente :

COMUNE DI CREMONA
182A

- sino al 1988 sia l'archivio, ossia la registrazione dei cittadini residenti su schede individuali (AP5) e di famiglia (AP6), sia la gestione dei procedimenti anagrafici sono in modalità completamente manuale;
- dal 1989 al 2003 inizia la gestione informatica dell'archivio anagrafico (mantenendo però la stampa delle schede AP5 E AP6), mentre i procedimenti anagrafici rimangono gestiti manualmente;
- dal 2004 all'ottobre 2006, è presente la gestione informatica sia dell'archivio anagrafico sia dei procedimenti anagrafici, mantenendo però la stampa delle schede AP5 E AP6;
- dall'ottobre 2006: la gestione informatica è sia dell'archivio anagrafico sia dei procedimenti anagrafici ed è eliminata la compilazione cartacea delle schede AP5 e AP6.

Presso l'ufficio servizi demografici è conservata la seguente documentazione:

- I procedimenti anagrafici inerenti:
 - immigrazione dal 2005;
 - emigrazione dal 2005;
 - cambi di abitazione dal 2005;
 - AIRE dal 1991
- le schede di famiglia ed individuali compilate dal 1954 al 2006 (quelle dal 1921 al 1953 sono presso l'Archivio di Stato).

ATS comunicava di aver svolto incontri simili per ottenere la disponibilità dei dati presso i Comuni limitrofi a Cremona.

In data 9/08/2019 l'ufficio anagrafe del Comune di Cremona ha provveduto a consegnare personalmente al Dr. Paolo Ricci, responsabile UOC Osservatorio Epidemiologico, che firmava per ricevuta, le certificazioni anagrafiche storiche richieste (n.224) in merito all'indagine relativa al Comune di Cremona

Si sottolineava che alcune posizioni (n. 39 su un totale di n. 224) relative a schede originali compilate manualmente prima della gestione informatica del registro anagrafico, presentavano lacune non altrimenti colmabili. Lo stesso Dr Ricci prendeva atto del fatto e riferiva in quell'occasione che, nel caso avesse ritenuto opportuno, avrebbe inoltrato una nuova richiesta per colmare tale mancanza.

In data 9/12/2019, a seguito di nuova richiesta di ATS Valpadana, sono state inviate n. 18 nuove situazioni anagrafiche storiche. Queste ultime sono state successivamente reinoltrate alla stessa ATS in data 28/2/2020.

- *Se intende pubblicare la documentazione, pubblicando sul sito del comune un'apposita sezione su questo progetto?*

La comunicazione esterna sarà attuata come previsto dall'art. 3 del Protocollo sottoscritto che prevede azioni concertate tra gli enti sottoscrittori e ATS Valpadana.

- *Se intende relazionare alla commissione competente sullo stato di avanzamento del percorso inerente la definizione dello studio epidemiologico*

Appena disponibili, dati e aggiornamenti da parte di ATS Valpadana la stessa verrà invitata, come previsto dal protocollo, a illustrarla.

- *Se ipotizza una data conclusiva di fine lavori?*

Preso atto che da marzo 2020 il territorio è coinvolto, come tutto il Paese, nella pandemia da Covid-19, sentito il Dr. Marco Villa, nuovo responsabile ad interim dal 18 gennaio 2021 dell'Osservatorio Epidemiologico l'ATS ipotizza di avere a disposizione dati intermedi relativi alla prossimità delle fonti emmissive per l'autunno 2021 tempistica prevista nella comunicazione dello stesso dott. Villa in data 26/04/2021 ed anche nelle informazioni riguardo l'"indagine epidemiologica cremonese" rilasciate dall'Assessorato al Welfare di Regione Lombardia in data 13/03/2020.

NOTE CONCLUSIVE

La disponibilità da parte del Comune è sempre stata, pertanto, presente e forte. La salute pubblica, come dimostrato anche nell'ultimo anno, è una delle questioni chiave che stiamo curando e seguendo, per quanto di nostra competenza.

Il tema dello studio epidemiologico si inserisce in un contesto più generale di riflessione e azione su 'ambiente e salute', rispetto al quale facciamo alcune considerazioni ulteriori.

In termini di controlli ambientali, il Comune si basa ovviamente su dati di altri enti di controllo, definiti per legge, che sono Provincia, ARPA, ATS, con cui la collaborazione ovviamente è in atto.

I dati dell'ATS, ad esempio sulle malattie oncologiche, sono pubblici e verificabili da tutti. Sono dati che inducono ad un impegno forte da parte di ogni realtà istituzionale e privata, impegno anch'esso in atto. Tali dati indicano anche trend positivi per l'evoluzione di alcune forme di patologie. In generale, fanno riferimento a diverse aree della Provincia non certo circoscrivibili solo a zone limitate.

È chiaro che occorre uno studio epidemiologico, qui come ovunque, per considerare le diverse fonti di inquinamento e attribuire legami causa effetto. Come ricordato prima lo studio è in atto con la nostra massima collaborazione.

Analisi peraltro non mancano, fatte costantemente nei termini di legge dagli enti preposti e si tratta di dati pubblici.

Esistono infine anche studi fatti dalle aziende, ad esempio dall'acciaieria Arvedi stessa, che sono disponibili all'analisi anche critica da parte di chiunque

voglia farlo. Raccogliendo anche sollecitazione di cittadini, abbiamo recentemente chiesto ad ARPA e ATS una valutazione su questioni legate alle polveri il cui esito è stata poi condiviso anche con i cittadini e riportato in allegato.

Peraltro, rispetto a questo gruppo industriale, aggiungiamo che è in atto una collaborazione fattiva così come sono in atto azioni di controllo da parte degli organi competenti. Inoltre questa amministrazione ha ripristinato fin dall'inizio del primo mandato, con il coinvolgimento di una vasta platea di soggetti e portatori di interesse, un osservatorio sulle attività metallurgiche, tra l'altro appena rinnovato sempre anche in un'ottica di controllo, trasparenza e condivisione. A breve si terrà una nuova seduta con la piena collaborazione del gruppo. Il coinvolgimento di cittadini, enti, realtà associative, sociali è molto ampio.

Sempre rispetto a questo tema, rimarchiamo anche l'importanza dell'evoluzione produttiva dell'azienda e il suo percorso di decarbonizzazione che si inserisce in un cammino complessivo che la città sta compiendo verso una transizione ecologica. Ricordiamo inoltre che lo stabilimento di Cremona ha ottenuto nel 2020 la certificazione EMAS, che indica la conformità di un'impresa a quanto disposto dal Regolamento Europeo 1221/2009 sul miglioramento delle prestazioni ambientali e sulla trasparenza.

Consapevoli dell'impatto di una realtà produttiva così rilevante sul tessuto cittadino e sempre tenendo in considerazione i tre elementi chiave, occupazione, sicurezza sul lavoro, sostenibilità ambientale, il lavoro è costante al fine di stimolare e trovare, insieme, in modo serio e rigoroso, per quanto riguarda la nostra competenza, le scelte più idonee alla soluzione di problemi.

Completiamo il quadro con le seguenti sottolineature.

Queste attenzioni forti e costanti si inseriscono in un lavoro generale su progetti di sostenibilità ecologica con attenzione alla salute. Molti infatti sono i progetti ambientali che stiamo perseguendo e vanno, anche questi, nella direzione di migliorare la qualità dell'aria e dell'ambiente, a vantaggio della salute di tutti.

Collaboriamo con gli organismi sanitari su molte partite e anche nella costruzione di progetti volti a migliorare l'offerta sanitaria sulla città. Rispetto ai controlli ambientali su tutto il territorio cittadino l'attività è costante da parte degli enti preposti e il Comune per il suo ruolo ne è consapevole. I dati in nostro possesso provenienti dagli enti preposti confermano che i controlli e i percorsi in atto di protezione ambientale sono secondo legge e secondo un'idea di sviluppo sostenibile anche da un punto di vista ambientale. Sottolineiamo la sinergia con gli altri enti e l'impegno di collaborazioni fruttuose con le imprese della città.

Dati ulteriori richiesti, rispetto ad alcuni temi e situazioni specifiche, sono stati condivisi con le realtà sociali che ce li hanno chiesti o resi pubblici per tutti.

I confronti con enti associativi, realtà di cittadini, categorie sociali sono stati portati avanti in un'ottica di partecipazione corretta, ovviamente se all'interno di rapporti di rispetto che abbiamo sempre garantito. La disponibilità anche a costruire momenti di condivisione e confronto, analisi e dibattito è sempre stata concreta e realizzata con diverse modalità di partecipazione e confronto.

Relativamente ad alcune situazioni particolari abbiamo lavorato con le aziende per individuare risoluzioni di problemi e questioni aperte. I risultati raggiunti sono molti, altri non ancora raggiunti restano comunque un nostro obiettivo.

Come abbiamo sempre sostenuto, dobbiamo insieme tenere l'equilibrio tra tre aspetti fondamentali: il lavoro e l'occupazione, la sicurezza sui posti di lavoro, la sostenibilità ambientale. Tutti i percorsi in atto vanno in questa direzione. Gli osservatori sono attivi e ne apriamo di ulteriori (quello sulle attività produttive ad esempio) che consentiranno di affrontare insieme questioni di sviluppo secondo logiche di compatibilità e sostenibilità ambientale. E abbiamo sempre manifestato un'attenzione molto forte a sostenere e valorizzare percorsi di sviluppo green che molte aziende del territorio stanno portando avanti.

Conosciamo la situazione sanitaria di tutto il territorio e della città e tutto il lavoro in atto va nella direzione di affrontare questa situazione per migliorarla, in sinergia con aziende private e con Multiutilities. I dati degli enti di controllo anche sulla situazione sanitaria sono pubblici e presenti sul suo sito. Chiunque voglia può analizzarli e se è in grado di farlo confutarli o magari arricchirli con altri contributi. Tutto il resto lascia molto perplessi e appare anche controproducente in una logica di rigore scientifico e correttezza nei confronti del bene della comunità. Infine, allusioni su presunte omissioni di azione e inerzia le rigettiamo con grande decisione e con la forza dei fatti. Sull'ambiente e sulla salute stiamo lavorando con grandissimo impegno e non smetteremo di farlo. A tutti chiediamo e offriamo sempre collaborazione per il bene della città.

Colgo l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Sindaco

Gianluca Galimberti



Ufficio di Gabinetto del Sindaco
Palazzo Comunale, Piazza del Comune 8 26100 Cremona
tel. 0372407205 – 212 – 206 – e.mail gabinetto.sindaco@comune.cremona.it